



LE GIORNATE DI BERTINORO
PER L'ECONOMIA CIVILE
XI EDIZIONE

FEDERALISMO FISCALE E DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI: IL RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE

14-15 OTTOBRE 2011



IL LABORATORIO DI STUDIO E CONFRONTO SULL' ECONOMIA CIVILE

Dal 2001 AICCON organizza **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile**, un momento di approfondimento e dialogo sul ruolo e le attività del Terzo Settore, nonché un'occasione di confronto significativo per diverse tipologie di soggetti che, con differenti approcci, trattano le tematiche in questione: Organizzazioni della Società Civile (associazioni, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), Università, Istituzioni e Imprese.

La funzione de **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile** è, quindi, duplice: da un lato, ogni edizione si concentra su questioni attuali affrontandole tramite un approccio che permette di analizzarle affiancando ai riferimenti teorici la presentazione di casi pratici; dall'altro lato, adottando un approccio proattivo, le Giornate rappresentano un momento prezioso per anticipare le sfide che i soggetti del Terzo Settore dovranno fronteggiare, delineandone le determinanti.

Pertanto l'evento, che si designa come la "Cernobbio dell' Economia Civile", è l'appuntamento di proposta e formazione più autorevole in Italia sui temi che vedono profit e non profit contribuire congiuntamente al processo di "umanizzazione" e "civilizzazione" dell'economia.

CONTRIBUTI SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI

Partecipare alle Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile significa non solo apprendere e condividere opinioni e prospettive con gli esperti presenti, ma anche restare costantemente aggiornati sui temi affrontati. I partecipanti, che riceveranno a seguire gli Atti delle Giornate, avranno l'opportunità di conoscere i prodotti editoriali di maggiore divulgazione del settore, che saranno distribuiti gratuitamente durante il convegno insieme ai contributi di ogni singolo relatore.

I PARTECIPANTI

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile si pongono come obiettivo quello di mettere in relazione profili e competenze scientifiche e professionali relative al Terzo Settore che analizzano ed affrontano le questioni ad esso legate da diversi e complementari punti di vista. In questo modo, oltre ad incrementare il livello di conoscenza di ciascuno sulle tematiche trattate, si vuole accrescere il senso di appartenenza e di condivisione di un mondo che è fatto soprattutto di persone e di relazioni interpersonali.

PARTNER UFFICIALI





IL SOGGETTO PROMOTORE



AICCON è il centro studi istituito presso l'Università di Bologna - Facoltà di Economia di Forlì con lo scopo di sostenere e organizzare iniziative volte alla promozione della cultura della solidarietà con particolare attenzione alle idealità, prospettive, attività e problemi delle Organizzazioni Non Profit e delle Imprese Cooperative.

AICCON, costituita nel 1997, è riuscita in questi anni a divenire un punto di riferimento per il **mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile**, grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di promozione e ricerca sui temi più rilevanti del Terzo Settore, svolta in costante rapporto con il mondo universitario.

I SOCI DI AICCON



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Associazione Generale Cooperative Italiane

Banca di Forlì BCC

Banca Popolare Etica

Romagna Est BCC

CGM - Consorzio Nazionale Gino Mattarelli

Comune di Forlì

Confederazione Cooperative Italiane

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

goodwill

Associazione Italiana studi cooperativi Luigi Luzzatti

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Ser.In.Ar. Forlì-Cesena

Società Editoriale Vita S.p.A.

Unioncamere Emilia Romagna

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA DI AICCON

Stefano Zamagni (Presidente)
Università di Bologna

Leonardo Becchetti
Università di Roma Tor Vergata

Fabrizio Cafaggi
Università di Trento

Ivo Colozzi
Università di Bologna

Giulio Ecchia
Università di Bologna, sede di Forlì

Enrico Giovannetti
Università di Modena e Reggio Emilia

Enrico Giovannini
Presidente dell'ISTAT

Antonio Maticena
Università di Bologna

Raimondello Orsini
Università di Bologna, sede di Forlì

Barbara Passarella
FederCultura - Confcooperative

Pier Luigi Sacco
Università IULM

Chiara Saraceno
Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino

Alberto Valentini
ReteCamere – Unioncamere

Francesco Vella
Università di Bologna

Nereo Zamaro
ISTAT



IL TEMA DELLA XI EDIZIONE

Federalismo fiscale e disuguaglianze territoriali: il ruolo dell'Economia Civile

La legge delega sul Federalismo fiscale (l. n. 49/2009) assume una notevole rilevanza per ciò che riguarda il settore non profit. L'art. 2 della legge, infatti, contiene un'esplicita valorizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale (peraltro già espresso dagli art. 118 e 119 della Costituzione).

Il successo della riforma, quindi, implica per le Regioni e gli Enti Locali una corresponsabilità a livello di attuazione del Federalismo fiscale, che consiste anche nella possibilità di sviluppare *politiche* mirate a *valorizzare le specificità produttive e sociali del territorio* di riferimento. Questo si traduce a sua volta in **un'opportunità per i soggetti dell'Economia Civile di aumentare il proprio spazio d'azione**, attraverso il consolidamento della tendenza dei modelli regionali di welfare a strutturarsi su una diffusa applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (ad esempio, attraverso il riconoscimento della detrazione dai tributi regionali di *bonus* e *voucher* per anziani, scuola, disabili, ecc.).

I soggetti dell'Economia Civile infatti, hanno assunto – ed, auspicabilmente, continueranno ad assumere – un ruolo sempre più rilevante nelle politiche sociali e nelle questioni economiche, alimentando al contempo il livello di capitale sociale e civile del territorio e, di conseguenza, la coesione sociale al suo interno. Per tale ragione, quindi, necessitano di essere sostenuti dalla Pubblica Amministrazione (ai vari livelli) anche da un punto di vista fiscale. Il ruolo dell'Economia Civile e delle istituzioni che la compongono è andato alimentandosi alla luce dei cambiamenti in atto nella società contemporanea: in particolare, la transizione da un modello di welfare state ormai obsoleto ad un welfare civile ha messo in luce bisogni sociali nuovi, fortemente legati all'emergere di nuove povertà e situazioni di disuguaglianza all'interno della società. È proprio in questi spazi che i soggetti dell'Economia Civile, potenzialmente favoriti da un Federalismo fiscale condiviso, possono ristrutturarsi internamente e dentro il proprio settore, per affrontare, in maniera adeguata la domanda di nuovi bisogni sociali, sempre più stringente e sempre più differenziata al suo interno.

LE EDIZIONI PRECEDENTI

- 2001** Il modello Americano ed i modelli Europei a confronto
- 2002** Costruire l'impresa sociale
- 2003** Verso il Mercato di Qualità Sociale
- 2004** Impresa Sociale, Diritti di Cittadinanza e Governance del Territorio
- 2005** Rappresentanza: modelli e prospettive per il Terzo Settore
- 2006** Le Identità del Terzo Settore: nuovi scenari di sviluppo e partecipazione
- 2007** Regolamentazione del Terzo Settore e Innovazione Sociale
- 2008** Qualità e Valore nel Terzo Settore
- 2009** L'Economia Civile nella società del rischio
- 2010** Verso l'Economia del Ben-Essere



Sessione di Apertura

Venerdì 14 ottobre ore 9.30-13.30

ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE E RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE

Il Federalismo fiscale sta per essere attuato anche attraverso il coinvolgimento attivo delle Regioni e degli Enti Locali che hanno contribuito alla riforma. Le politiche che tali Enti delibereranno riguarderanno, tra gli altri, anche i soggetti del Terzo Settore: sia coloro i quali operano maggiormente in ambito produttivo (come la cooperazione sociale e l'impresa sociale) sia coloro i quali assumono un ruolo principalmente di *advocacy* (come le organizzazioni di volontariato). All'interno della sessione di apertura delle Giornate per l'Economia Civile, partendo dall'indagare quali siano gli aspetti fondanti del Federalismo fiscale e le relative ricadute sulla società, ci si interrogherà su come il ruolo del Terzo Settore cambierà in tale prospettiva e quali ulteriori spazi di azione potranno aprirsi per questi soggetti.

SALUTI DI BENVENUTO

Sono stati invitati:

Ivano Dionigi, Magnifico Rettore dell'Università di Bologna

Piergiuseppe Dolcini, Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Nevio Zaccarelli, Sindaco di Bertinoro

APERTURA DEI LAVORI:

Franco Marzocchi, Presidente AICCON

Claudio Gagliardi, Segretario generale Unioncamere

INTRODUCE E COORDINA: Giulio Ecchia, Università di Bologna

INTERVENGONO:

Stefano Zamagni

Presidente Agenzia per il Terzo Settore, Università di Bologna

Luca Antonini

Presidente Commissione Paritetica per l'attuazione del Federalismo fiscale, Università di Padova

Pier Paolo Donati

Direttore Scientifico Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, Università di Bologna

Presentazione ISTAT – Verso il Censimento del Non Profit

Enrico Giovannini, Presidente dell'ISTAT

13.30 *Pranzo presso il Ristornate del Centro Universitario di Bertinoro*



Sessione Parallele

Venerdì 14 ottobre ore 15.30-18.30

I BENI DELLA COMUNITÀ

Le politiche pubbliche – basate sul principio di redistribuzione – non sono più sufficienti a garantire livelli di benessere per tutti i cittadini; da tale mancanza, viene a generarsi la necessità di un'azione da parte del Terzo Settore nella gestione del territorio e dei beni della comunità.

In tal senso, la II sessione dell'evento vuole approfondire distintamente (in due momenti paralleli) il ruolo dell'Economia Civile e le modalità con cui le diverse tipologie di soggetti possono inserirsi in questo contesto: da un lato, le cooperative sociali e le imprese sociali, rispetto ad una gestione imprenditoriale dei *community asset* in grado di generare sviluppo economico; dall'altro, il volontariato, nella produzione di capitale sociale e beni relazionali, quali elementi necessari nell'incremento del livello di coesione sociale della comunità e nello sviluppo di cittadini più attenti e responsabili rispetto alla costruzione del bene comune.

SESSIONE 1

COMMONS E SVILUPPO ECONOMICO: IL RUOLO DELLA COOPERAZIONE E DELL'IMPRESA SOCIALE

INTRODUCE E COORDINA: Flaviano Zandonai, Iris Network

INTERVENGONO:

Pier Angelo Mori, Università di Firenze
La Cooperazione di Utenza nelle gestione dei servizi pubblici

Pier Luigi Sacco, Università IULM
Rigenerazione Urbana e Dimensione Sociale

Giuliano Poletti, Presidente Legacoop
Territorio e persone come risorse: le Cooperative di Comunità

Vincenzo Mannino, Segretario Generale Confcooperative
Un nuovo Welfare: cantieri cooperativi e mutualistici

SESSIONE 2

VOLONTARIATO E CAPITALE CIVILE

INTRODUCE E COORDINA: Elio Silva, Il Sole 24 Ore

INTERVENGONO:

Luigino Bruni, Università Bicocca – Milano
I Beni della Comunità: dimensione gratuita e reciprocità

Gregorio Arena, Università di Trento - Presidente Labsus (Laboratorio per la sussidiarietà)
Prendersi cura dei beni comuni: la sussidiarietà come progetto

Marco Granelli, Presidente CSVnet
Volontari e volontariato: la sfida delle reti sociali

Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione con il SUD
Coesione sociale e volontariato: determinanti e valore aggiunto della fiducia

20.30 *Cena di Benvenuto*



Sessione di Chiusura

Sabato 15 ottobre ore 9.30-12.30

GLOBALIZZAZIONE E DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI: IL RUOLO DELL'ECONOMIA CIVILE

I cambiamenti sociali che si sono verificati negli ultimi vent'anni, tutti connessi – più o meno direttamente – con la globalizzazione, hanno alimentato il problema della disuguaglianza all'interno della società. Il Federalismo fiscale si colloca in questo contesto: il rischio è, dunque, che a fronte della positività derivante dalla condivisione della riforma da parte di Stato e livelli regionali e locali, esso possa ampliare le disuguaglianze tra aree con diverse specificità e bisogni (ad esempio, Nord e Sud d'Italia, centro città e periferia, giovani e anziani). Per evitare ciò, prima dell'attuazione del Federalismo fiscale è necessario potenziare gli *asset* di capitale civile dei singoli territori, compito che le organizzazioni della società civile possono e devono essere in grado di affrontare.

Durante la sessione conclusiva delle Giornate di Bertinoro, la discussione verterà dunque sulle modalità con cui i soggetti del Terzo Settore agiranno al fine di potenziare le relazioni e le reti esistenti su un territorio e, di conseguenza, di eliminare o ridurre le disuguaglianze presenti su di esso.

INTRODUCE E COORDINA: Giuseppe Frangi, Direttore di Vita non profit magazine

INTERVENGONO:

Chiara Saraceno, Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino
Nuove povertà e Benessere: politiche sociali contro la disuguaglianza

Aldo Bonomi, Direttore Consorzio AASTER - Associazione Agenti di Sviluppo del Territorio
Globalizzazione e disuguaglianze territoriali: il ruolo dell'economia civile

Giovanni D'Alessio, Banca d'Italia
Le dimensioni della Disuguaglianza in ITALIA

***Luca Paolazzi**, Confindustria
Sviluppo economico ed equità: il ruolo delle imprese for profit

Andrea Olivero, Portavoce Forum Terzo Settore
Disuguaglianze Territoriali e Terzo Settore: le proposte del Forum

Alessandro Messina, Responsabile Ufficio Rapporti con le Imprese e Progetti Speciali di Federcasse
Credito Cooperativo: il Valore Aggiunto della Mutualità

CONCLUSIONI DEI LAVORI: Stefano Zamagni, Presidente Agenzia per il Terzo Settore

** in attesa di conferma*

12.30 *Brunch nella Rocca del Centro Universitario di Bertinoro*



PER PARTECIPARE

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono un'iniziativa rivolta **ad un numero limitato di partecipanti**.

LA QUOTA D'ISCRIZIONE È PARI A:

- € 450 + IVA
- € 250 + IVA *Per gli iscritti appartenenti ad organizzazioni aderenti al **Forum del Terzo Settore**

LA QUOTA COMPRENDE

- Partecipazione a tutti i seminari delle 2 giornate di lavoro
- Documentazione scientifica dell'evento
- Cena di Benvenuto di venerdì 14 ottobre
- I pranzi del 14 e del 15 ottobre presso il Centro Universitario di Bertinoro

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Inviare la **scheda d'iscrizione** compilata in ogni sua parte e copia del bonifico bancario a:

AICCON

P.le della Vittoria, 15 47121 Forlì (FC)

Fax 0543.374676

sandra.savelli@unibo.it

www.legiornatedibertinoro.it

SEDE DEL CONVEGNO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'evento si svolgerà nella Rocca del Centro Universitario di Bertinoro in Sala Affrescata e nelle sale adiacenti (in videoconferenza). Le sessioni parallele del venerdì pomeriggio si svolgeranno in Sala Affrescata e Revellino. Al fine di agevolare il corretto svolgimento dei lavori, si consiglia di essere puntuali all'apertura delle sessioni.

PERNOTTAMENTO

Ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente alla prenotazione del proprio soggiorno. I posti disponibili sono limitati, è **consigliabile perciò effettuare la prenotazione almeno 1 mese prima dell'inizio dell'evento**. Per soggiornare durante le Giornate di Bertinoro è possibile rivolgersi al:

> Centro Residenziale Universitario Bertinoro (CEUB)

Via Frangipane, 6 – Bertinoro (FC)

Referente: Monica Michelacci

Mail: mmichellacci@ceub.it

Tel. 0543.446500 Fax 0543.446599

www.ceub.it



> Segreteria Organizzativa AICCON

Sandra Savelli

e-mail: sandra.savelli@unibo.it

Tel. 0543.62327 Fax 0543.374675

www.legiornatedibertinoro.it



XI EDIZIONE

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile

14/15 Ottobre 2011

SCHEMA DI ISCRIZIONE

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono riservate ad un **numero limitato di partecipanti**. Per iscriversi occorre inviare la presente scheda e copia del pagamento della quota alla segreteria di AICCON (sandra.savelli@unibo.it - tel. 0543-62327 - fax 0543-374676).

Dati Personali

COGNOME _____ NOME _____

TEL. _____ CELL. _____

E-MAIL _____

RUOLO E ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA _____

La fattura dovrà essere intestata a: _____

ENTE/SOCIETA'/PERSONA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

CITTA' _____ PROV. _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

PARTITA IVA _____

CODICE FISCALE _____

QUOTA D'ISCRIZIONE

450 Euro + IVA al 20%

250 Euro + IVA al 20% (appartenente a Organizzazione Aderente al Forum del Terzo Settore)

INDICARE A QUALE DELLE SESSIONI PARALLELE SI INTENDE PARTECIPARE

Sessione 1 - Commons e sviluppo economico: il ruolo della Cooperazione e dell'Impresa Sociale

Sessione 2 - Volontariato e capitale civile

CONFERMARE LA PRESENZA ALLA CENA DI BENVENUTO DI VENERDÌ 14 OTTOBRE 2011

SI NO

ESTREMI BANCARI

AICCON, Piazzale della Vittoria, 15 - 47121 Forlì (FC)

IBAN IT30 X085 5613 2000 0000 0246 181

presso BANCA di FORLÌ BCC Sede

FIRMA _____

Accordo al trattamento dei dati nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 196/03



www.legionatedibertinoro.it

Partner Ufficiali

